

Modello Allegato C

CONSORZIO INTERCOMUNALE DEI SERVIZI SOCIALI

C.I.S.S. – PINEROLO

Via Montebello, 39 – 10064 PINEROLO –

Tel. 0121/325001-325002-325003 – Fax. 0121/395396

Cod. Fisc. Part. IVA – 07329610013

Rep. n.

**OGGETTO: CONVENZIONE CON LA DITTA
CON SEDE IN PER L’AFFIDAMENTO DEL
SERVIZIO DI GESTIONE DEI BUONI SERVIZIO CARTACEI
PER PRESTAZIONI DI ASSISTENZA SOCIALE DA EROGARE IN
FAVORE DI UTENTI IN DIFFICOLTA’ A CARICO DEI SERVIZI
SOCIALI – PERIODO - CIG**

In esecuzione della Determinazione n. ... del di approvazione della
Convenzione per l’affidamento del servizio di gestione dei buoni servizio
cartacei per prestazioni di assistenza sociale da erogare in favore di utenti a
carico dei servizi sociali in difficoltà economica per un periodo di
ventiquattro mesi e della Determinazione n. ... del di affidamento del
suddetto servizio per il periodo -

TRA

Il Consorzio Intercomunale dei Servizi Sociali, con sede in Pinerolo (TO),
Via Montebello n. 39, Partita IVA 07329610013, rappresentato dalla
Dott.ssa Monique Jourdan, nata a Bagnolo Piemonte (CN), il 29.12.1970,
Codice Fiscale JRDMNQ70T69A571P

E

La Ditta, P. IVA iscritta al registro delle imprese al n., nella persona di nato/a a il che interviene in questo Atto in qualità di, definita per il prosieguo “Appaltatore”

CONSIDERATO

Che l’Appaltatore ha creato il prodotto buoni servizio cartacei per prestazioni di assistenza sociale quale servizio completamente flessibile nell’erogazione di aiuti diretti a determinare categorie sociali, garantendo la qualifica della spesa e la massima qualità nel funzionamento del servizio;

RILEVATA

L’opportunità di usufruire di tale servizio per ampliare la gamma degli aiuti offerti a garantire al tempo stesso la massima trasparenza ed una concreta semplificazione amministrativa;

Tutto ciò premesso si conviene e si stipula quanto segue:

Art.1

Oggetto della Convenzione:

Il C.I.S.S. di Pinerolo, nell’ambito del suo programma di assistenza, chiede all’Appaltatore in qualità di operatore gestionale, di organizzare un **circuito di punti di servizio, di seguito “rete”**, in cui determinati soggetti (assistiti dall’Ente) potranno recarsi per effettuare acquisti di prodotti alimentari, generi di prima necessità – igiene o usufruire di servizi.

Il **titolo di legittimazione** è rappresentato da un buono di servizio cartaceo, riportante in chiaro il valore di acquisto prefinanziato dall’Ente; il buono:

- è cumulabile,
- non è convertibile in valuta,
- scade l'ultimo giorno del mese indicato espressamente su ciascuno di essi,
- non comporta in alcun modo la restituzione di denaro nel caso in cui non sia speso integralmente.

Tale servizio è organizzato in modo tale che l'Ente possa fornire un contributo economico finalizzato senza elargire direttamente denaro, ai propri legittimati, che diversamente potrebbero utilizzarlo per fini diversi da quelli che ne hanno determinato lo stanziamento.

Art.2

Modalità tecniche di predisposizione dei documenti di legittimazione:

Il Buono Welfare è emesso dall'Appaltatore in serie numerata, utilizzando adeguati accorgimenti di sicurezza e antifalsificazione, contiene l'indicazione espressa del valore predeterminato e delle condizioni di scadenza e validità. Contiene inoltre gli elementi identificativi dell'avente diritto all'utilizzo.

L'Appaltatore procederà alla personalizzazione dei buoni con i seguenti dati:

- denominazione dell'Ente,
- codice progressivo e serie identificativi del buono,
- ambito di utilizzo,
- data di scadenza.

Il C.I.S.S. provvederà all'ulteriore personalizzazione del buono indicando il nome e cognome del soggetto legittimato, all'atto della consegna, apponendolo a penna e in maniera leggibile nell'apposito spazio.

Art.3

Funzionamento del servizio:

Il C.I.S.S. di Pinerolo, nei tempi stabiliti, inoltra all'Appaltatore l'ordine di acquisto indicando il numero di buoni e il loro relativo valore facciale.

L'Appaltatore procede alla stampa, alla personalizzazione e alla consegna dei titoli di legittimazione al C.I.S.S..

Contestualmente alla consegna, l'Appaltatore emette una fattura per un importo pari al valore totale dei buoni consegnati.

Tale fattura, fuori campo IVA, è finalizzata alla costituzione della provvista necessaria alla gestione del servizio oggetto del presente contratto. Il pagamento di tale fattura dovrà avvenire, nel più breve tempo possibile dopo la consegna dei relativi voucher o comunque non oltre 30 giorni dal ricevimento del documento contabile.

All'atto della consegna all'ufficio preposto, l'Ente prenderà in carico i voucher rilasciando una ricevuta di "presa in consegna"; da tale momento cesserà la responsabilità dell'Appaltatore

L'Ente erogatore consegna ai soggetti legittimati uno o più buoni, a seconda delle necessità da esso individuate. I beneficiari potranno utilizzare i buoni **solo ed esclusivamente presso i punti di servizio convenzionati dall'Appaltatore**, dove consumeranno le prestazioni sottese ai titoli di legittimazione.

I locali convenzionati, riconosciuta la legittimità del titolo, erogheranno i servizi stabiliti agli utilizzatori, secondo le modalità prescritte.

L'Appaltatore con l'ausilio dei suoi funzionari di rete, effettuerà controlli periodici e capillari presso tutti i punti di servizio convenzionati: ciò consentirà di effettuare verifiche sul corretto funzionamento del servizio e sulla tipologia e liceità dei beni acquistati (si ricorda che non è possibile utilizzare i buoni servizio per acquistare sostanze alcoliche). Tale attività permetterà inoltre di garantire e certificare il circuito posto in essere e di produrre reporting e statistiche che indicheranno il nome dell'utilizzatore, il luogo e il locale dove è stato speso.

In date prestabilite i locali convenzionati consegneranno i buoni all'Appaltatore che provvederà ad onorare gli stessi in nome e per conto del C.I.S.S. di Pinerolo.

Art.4

Corrispettivo per l'affidamento:

Saranno a carico del C.I.S.S. le eventuali commissioni di servizio dichiarate in sede di gara dall'Appaltatore.

Inoltre, sarà prevista la commissione del% da applicarsi agli esercizi convenzionati

L'importo complessivo, per il periodo -, è stimato in € 39.000,00 (euro trentanovemila/00), comprensivo di un eventuale aumento delle prestazioni, ai sensi dell'art. 106, comma 12, del D.lgs. 50/2016, fino a concorrenza del quinto dell'importo, di eventuale proroga semestrale, necessaria alla conclusione delle procedure per l'individuazione di un nuovo contraente, ai sensi dell'art. 106, comma 11,

del D.lgs. 50/2016 e di un eventuale aumento delle prestazioni, ai sensi dell'art. 106, comma 12, del D.lgs. 50/2016, fino a concorrenza del quinto dell'importo della proroga semestrale.

Art.5

Oneri dell'Appaltatore:

L'Appaltatore si impegna a garantire il **corretto funzionamento del servizio**. Una volta scelto l'ambito di utilizzo, il buono viene infatti personalizzato e finalizzato al tipo di spesa per la quale deve essere utilizzato. Inoltre l'Appaltatore garantisce che i buoni possano essere spesi solo presso i punti di servizio convenzionati.

Sarà facoltà dell'Ente chiedere, in qualsiasi momento l'ampliamento della rete dei negozi accreditati, fermo restando che l'adesione al network da parte dei negozi contattati, ha comunque carattere di volontarietà.

All'atto del ritiro dei buoni, il punto di servizio convenzionato, dietro precise istruzioni impartite dall'Appaltatore si accerterà di cedere un bene o prestare un servizio solamente a un soggetto legittimato, avendo cura di controllarne l'identità, eventualmente anche mediante l'esibizione di documento valido, e di far firmare in maniera leggibile il buono dello stesso fruitore.

Contestualmente alla messa in opera del circuito, l'Appaltatore fornirà a tutti gli esercizi convenzionati una dettagliata documentazione che illustra tutte le regole di erogazione e le procedure di controllo che dovranno essere effettuate per evitare che soggetti non legittimati usufruiscano del servizio.

L'Appaltatore si impegna a istruire e controllare gli esercenti sul corretto ritiro dei buoni, ma si esonera da ogni responsabilità qualora, nonostante tutto, questi ritirino i buoni da persona differente dal legittimato.

L'effettuazione delle operazioni di riscontro di cui la punto precedente determineranno la possibilità, per l'Appaltatore di escludere dal circuito gli esercizi che non hanno rispettato le regole di erogazione.

L'Appaltatore, qualora i buoni non vengano utilizzati nei termini temporali previsti dall'ordine di acquisto, si impegna, previa restituzione entro 3 mesi dalla scadenza, a rimettere i buoni di importo di pari valore riportanti la nuova scadenza.

Art.6

Accorgimenti tecnici e giuridici:

Al fine di **evitare un indebito utilizzo** dei documenti di legittimazione in questione il C.I.S.S. adotterà i seguenti accorgimenti:

- sottoscrizione, in apposito modulo, delle condizioni di utilizzo dei buoni di servizio da parte dei legittimati;
- sottoscrizione di liberatoria per la legge sulla privacy (GDPR UE/679/2016)

Si ricorda inoltre che per garantire il corretto utilizzo del titolo e impedirne la libera circolazione è necessario che l'Ente scriva a penna, nell'apposito spazio, il nome e cognome del soggetto legittimato e comunichi a tutti gli utenti del servizio di portare con sé un documento di identità da esibire in seguito alla richiesta degli esercenti, per controllarne l'effettiva legittimità, al momento della cessione dei beni e della prestazione dei servizi.

Art.7

Durata della Convenzione:

La durata della Convenzione è fissata dal, per un periodo di ventiquattro mesi.

Il C.I.S.S. a suo insindacabile giudizio, dopo aver acquisito il rendiconto economico consuntivo annuale della gestione, può recedere in qualsiasi momento, con preavviso di due mesi, dalla presente Convenzione.

La rinuncia dell'Appaltatore non è ammessa se non per cause di forza maggiore (dalle cause di forza maggiore è esclusa di diseconomicità della Convenzione stessa per l'affidataria) ampiamente dimostrate e condivise dal C.I.S.S. e sempre pervenga alla stessa formale richiesta entro e non oltre sei mesi antecedenti la data dalla quale si intende rinunciare.

L'eventuale rescissione della Convenzione da parte dell'affidataria non comporterà oneri per il Consorzio.

Art.8

Revoca dell'affidamento:

L'affidamento è subordinato all'osservanza delle disposizioni contenute nella presente Convenzione; in caso di sua inosservanza il C.I.S.S. di Pinerolo provvederà a diffidare l'Appaltatore e, qualora quest'ultima non ottemperi entro il termine assegnato, potrà essere applicata la revoca dell'affidamento.

Art.9

Controversie:

Per ogni controversia che potesse derivare nel costo del servizio e nell'applicazione delle norme contenute nella Convenzione è competente in Foro di Torino.

Art.10

Spese del presente atto:

Le spese di stipula del presente atto ed ogni altra inerente e conseguente all'atto stesso sono a carico dell'Appaltatore

Art.11

Registrazione e bollo:

Agli effetti fiscali si richiede la registrazione a tassa fissa, in caso di uso, ai sensi dell'Art.4 del D.P.R. 26.04.1986 n. 131 trattandosi di prestazioni soggette all'imposta sul valore aggiunto.

La presente Convenzione viene regolarizzata, ai fini dell'imposta di bollo, attraverso l'apposizione di n. 3 contrassegni telematici da euro 16,00 sulla copia analogica del presente atto, conservata agli atti dell'ufficio.

Art. 12

Tracciabilità dei flussi finanziari

L'Appaltatore assume tutti gli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13.08.2010 n. 136 e s.m.i..

Qualora l'Appaltatore non assolva agli obblighi previsti dall'art. 3 della suddetta legge, il presente contratto si risolve di diritto ai sensi del comma 8 dell'art.3.

Letto, confermato e sottoscritto con firma digitale.

Pinerolo, lì

Per il C.I.S.S.

Per l'Appaltatore

La Direttrice e Legale Rappresentante

Dott.ssa Monique Jourdan

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 comma 2 del cc si approvano specificatamente le clausole contenute negli artt. 5 e 8 della presente.

Per l'Appaltatore